

Al Villaggio di Bologna il tortellino da Guinness

Nella giornata mondiale del Guinness dei primati arriva al Villaggio Coldiretti di Bologna il tortellino più piccolo del mondo, realizzato dai cuochi contadini.

Grande poco meno di 5 millimetri, pesa circa 0,03 grammi ma contiene comunque un ripieno, preparato secondo la ricetta tradizionale che prevede l'uso di lombo di maiale arrostito, prosciutto crudo, mortadella di Bologna, Parmigiano Reggiano grattugiato, uova, noce moscata, sale e pepe.

In una delle città simbolo del buon cibo italiano, il tortellino da Guinness vuole rappresentare i primati dell'agroalimentare nazionale, che nel corso degli anni ha saputo conquistare sempre nuovi record. Non a caso è uno dei protagonisti del grande Villaggio organizzato da Coldiretti nel capoluogo emiliano.

Un patrimonio che, per la sola Emilia-Romagna, patria della Food Valley, vale oltre 37 miliardi di euro secondo l'analisi Coldiretti su dati della Regione. Record spinti da un'agricoltura tra le più green d'Europa e da uno straordinario patrimonio enogastronomico fondato su distintività e biodiversità, alla base di una filiera estesa che rappresenta una delle principali ricchezze del Paese.

La superficie agricola utilizzata ammonta a 12,5 milioni di ettari, pari al 42% del territorio nazionale. In altre parole, quasi la metà dell'Italia è gestita dagli agricoltori. Le imprese agricole registrate sono 730mila, con 1,1 milioni di occupati.

L'agricoltura italiana è al primo posto nell'Unione europea per valore generato per ettaro, con quasi 3.000 euro, il doppio della Francia e due terzi in più della Germania.

L'Italia guida anche per qualità, con 331 specialità Dop/Igp/Stg riconosciute, 529 vini Dop/Igp, 5.547 prodotti alimentari tradizionali e la rete di Campagna Amica, la più ampia in Europa per la vendita diretta degli agricoltori.

Primato europeo anche per il biologico, con 84mila aziende agricole attive sul territorio nazionale.

Va forte anche l'export: secondo l'analisi Coldiretti su dati Istat, le esportazioni agroalimentari Made in Italy hanno raggiunto nel 2024 il record storico di 69,1 miliardi di euro.

La Germania resta il principale mercato di destinazione, seguita da Francia, Stati Uniti, Gran Bretagna e Spagna. Il prodotto italiano più esportato è il vino, davanti all'ortofrutta fresca e trasformata, ai formaggi e alla pasta.